

COMPLETATO A L'AQUILA COORDINAMENTO CABINE DI REGIA PER CONTRATTI FIUME

21 Settembre 2017



L'AQUILA - Il Contratto di fiume è un protocollo giuridico per la rigenerazione ambientale del bacino idrografico di un corso d'acqua. Secondo la definizione del "World Water Forum", la cui missione è quella di promuovere l'impegno politico per avviare azioni su acque critiche a tutti i livelli e da oggi, anche il Comune dell'Aquila, fa parte del coordinamento delle cabine di regia previste dai Contratti di fiume.

il Contratto permette "di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale e sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni efficaci per la riqualificazione di un bacino fluviale".

La Giunta Regionale nel 2015 ha deliberato l'istituzione di un "coordinamento delle cabine di regia" dei Contratti di fiume presieduto dalla Regione stessa, nella persona del presidente o del componente della giunta delegato.

"Fino ad oggi - ha spiegato l'assessore all'Agricoltura Dino Pepe, che oggi ha sottoscritto il documento con il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi - nel territorio regionale sono stati costituiti i seguenti contratti di fiume: Medio Sangro, Torrenti Cerrano-Calvano, Liri, Piomba, Tordino, Tavo-Fino-Saline, Trigno, Arielli, Aterno, Alento, Pescara, Feltrino; Sagittario Bassa Piana, Sagittario Alta Valle, Imele, Gioenco e Vallone Santa Lucia".

Con la stipula di oggi, si completa con il Comune dell'Aquila, l'organico del coordinamento delle cabine di regia a i cui componenti sono le provincie di Chieti, L'Aquila, Pescara e Teramo, i comuni di Morino, Città Sant'Angelo, Bellante,

Collecervino, San Salvo, Ortona a Mare, L'Aquila, Bucchianico, Pescara, Lanciano, Corfinio, Villalago, Tagliacozzo, Pescara e l'area marina protetta di Torre Cerrano.

"Il coordinamento", ha spiegato Dino Pepe – sarà oggetto di aggiornamento periodico, ogni 120 giorni, per consentirne l'implementazione con i rappresentanti dei Comuni capofila dei nuovi Contratti di fiume che si dovranno ancora costituire".

PIETRUCCI: "UN'OPPORTUNITA' IMPORTANTE"

"Il passo compiuto oggi è un'importante opportunità".

"Sono soddisfatto del passo compiuto oggi – ha commentato il consigliere Pierpaolo Pietrucci – Il Comune dell'Aquila che entra nel coordinamento dei Contratti di fiume è un'opportunità importante che va concretizzata con azioni e impegno":

L'adesione è avvenuta in una conferenza stampa a cui hanno preso parte assieme a Pietrucci il sindaco Pierluigi Biondi, l'assessore all'Ambiente Emanuele Imprudente e l'assessore regionale all'agricoltura Dino Pepe. Il Comune dell'Aquila ha aderito da ente capofila del Contratto di fiume dell'Aterno.

Pietrucci ha spiegato che "sebbene questo atto non preveda finanziamenti diretti da parte della Regione, è uno strumento che permette di intercettare sostegni in sede europea".

"In generale – ha aggiunto Pietrucci – l'Aterno può e deve diventare più di ora un asse di sviluppo del capoluogo e di collegamento con l'asse adriatico, e il Contratto di fiume dà ai Comuni la possibilità di programmare azioni che riguardano la prevenzione, la salvaguardia ambientale (penso ai depuratori di cui c'è sempre più bisogno) e la crescita economica".

"Rappresenta anche una opportunità in più per la progettazione e la realizzazione della rete ciclabile, ha concluso il consigliere".